



I^o Mercoledì

Lodi

Introduzione alla preghiera

O Dio, vieni in mio aiu - to! Si - gnore af - frettati non tar - dare.

Gloria al Padre al Figlio e allo Spi - ri - to Santo, al Dio che

è che era e che viene, per i secoli dei secoli. A - men.

Invitatorio feriale (salmo 116)

Gen - ti del - la ter - ra, lo - da - te il vo - stro Di - o.

Lodate il Signore, popoli tutti,
voi tutte, nazioni dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Inno

Im - mer - si nel gran - de mi - ste - ro,

che a - ni - ma tut - to il cre - a - to,

can - tia - mo nel gior - no che na - sce

l'immenso splendo - re del Pa - dre. A - men.

2. La luce che già trasfigura le tenebre opache del male risvegli per noi la speranza del giorno di luce immortale.
3. La luce riveste le cose e svela la vita che nasce, sigillo d'eterna vittoria nel Cristo risorto da morte.
4. A te, Dio, datore di luce, al Figlio, che è luce da luce, sia lode, e allo Spirito Santo, che accende di luce la vita. Amen.

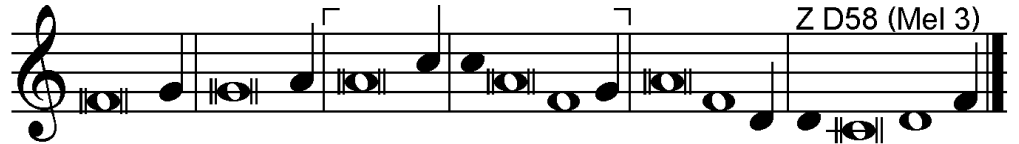


Ral - le - gra l'a - ni - ma del tuo ser - vo, Si - gno - re:



a te in - nal - zo l'a - ni - ma mi - a.

101 (102) (strofe)



Signore, ascolta la mia preghiera,
a te giunga il mio grido.
Non nascondermi il tuo volto;
nel giorno della mia angoscia
piega verso di me l'orecchio.
Quando ti invoco: presto, rispondimi.

Si dissolvono in fumo i miei giorni
e come brace ardon le mie ossa.
Il mio cuore abbattuto come erba inaridisce,
dimentico di mangiare il mio pane.

Per il lungo mio gemere
aderisce la mia pelle alle mie ossa.
Sono simile al pellicano del deserto,
sono come un gufo tra le rovine.

Voglio e gemo
come uccello solitario sopra un tetto.
Tutto il giorno mi insultano i miei nemici,
furenti imprecano contro il mio nome.

Di cenere mi nutro come di pane,
alla mia bevanda mescolo il pianto,
davanti alla tua collera e al tuo sdegno,
perché mi sollevi e mi scagli lontano.
I miei giorni sono come ombra che declina,
e io come erba inaridisco.

Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.
Tu sorgerai, avrai pietà di Sion,
perché è tempo di usarle misericordia:
— l'ora è giunta.
Poiché ai tuoi servi sono care le sue pietre
e li muove a pietà la sua rovina.

I popoli temeranno il nome del Signore
e tutti i re della terra la tua gloria,
quando il Signore avrà ricostruito Sion
e sarà apparso in tutto il suo splendore.

Egli si volge alla preghiera del misero
e non disprezza la sua supplica.
Questo si scriva per la generazione futura
e un popolo nuovo darà lode al Signore.

Il Signore si è affacciato
— dall'alto del suo santuario,
dal cielo ha guardato la terra,
per ascoltare il gemito del prigioniero,
per liberare i condannati a morte;

perché sia annunziato in Sion
— il nome del Signore
e la sua lode in Gerusalemme,
quando si aduneranno insieme i popoli
e i regni per servire il Signore.

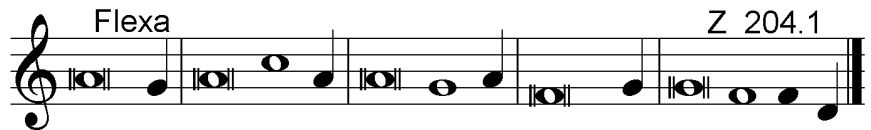
Ha fiaccato per via la mia forza,
ha abbreviato i miei giorni.
Io dico: Mio Dio, non rapirmi
— a metà dei miei giorni;
i tuoi anni durano per ogni generazione.

In principio tu hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.
Essi periranno, ma tu rimani,
tutti si logorano come veste,
come un abito tu li muterai
ed essi passeranno.

Ma tu resti lo stesso
e i tuoi anni non hanno fine.
I figli dei tuoi servi avranno una dimora,
resterà salda davanti a te
— la loro discendenza.

63 (64)

(strofe)



Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento,
dal terrore del nemico preserva la mia vita.
Proteggimi dalla congiura degli empi,
dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, +
scagliano come frecce parole amare
per colpire di nascosto l'innocente;
lo colpiscono di sorpresa
e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, +
si accordano per nascondere tranelli;
dicono: "Chi li potrà vedere?".
Meditano iniquità, attuano le loro trame:
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce:
all'improvviso essi sono feriti,
la loro stessa lingua li farà cadere;
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore,
3 annunzieranno le opere di Dio
4 e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore
3 e riporrà in lui la sua speranza,
4 i retti di cuore ne trarranno gloria.

AT 7

(strofe)

Giuditta 16,1-2a. 13-15
Vg. 16,2-3. 15-19



Lodate il mio Dio con i timpani,
cantate al Signore con cembali,
elevate a lui l'accordo del salmo e della lode;
esaltate e invocate il suo nome.
Poiché il Signore è il Dio
che stronca le guerre.

Innalzerò al mio Dio un canto nuovo:
Signore, grande sei tu e glorioso,
4 mirabile nella tua potenza e invincibile.

Ti sia sottomessa ogni tua creatura:
perché tu dicesti e tutte le cose furon fatte;
mandasti il tuo spirito e furono costruite
e nessuno può resistere alla tua voce.

I monti sulle loro basi
insieme con le acque sussulteranno,
davanti a te le rocce
- si struggeranno come cera;
ma a coloro che hanno il tuo timore
- tu sarai sempre propizio.



112 (113)

(corale)



Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore,
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere,
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi,
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare la sterile nella sua casa
quale madre gioiosa di figli.



Be-ne-det-to il Si-gno-re, il Di-o d'I-sra-e-le,

Benedictus



che ha vi-si-ta-to e re-den-to il suo po-po-lo.



Z Tm 2E+2C

*Benedetto il Signore Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,*

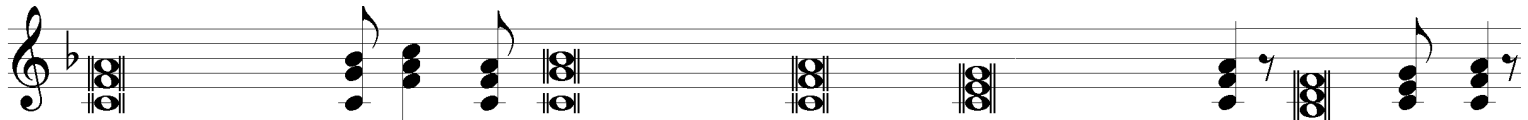
*come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.*

*Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,*

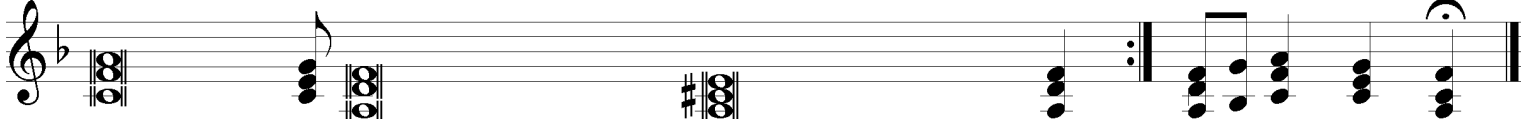
*di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore,
in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.*

*E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,*

*grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi sulla via della pace.*



1. O tempio del-la luce, che splendi come un raggio, chia-rore nella notte. Tu nuo-va Eva,
2. Tu dai con la tua fede, il Verbo che i pro-feti han visto da lon-tano. Madre di Dio,
3. Il frutto del tu-o amore, fis-sò la sua di-mora in mezzo al nostro campo. Vergi-ne pura,



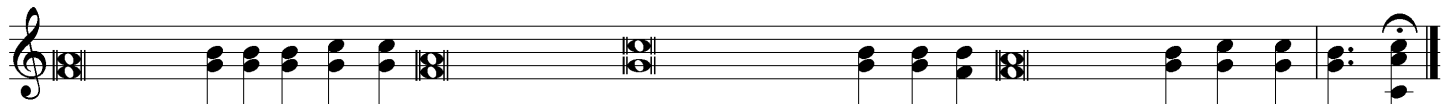
1. donaci di sco-rire il mistero di grazia che nasce da te.
2. il Signore del cielo prende cuore di uomo e si fa come noi.
3. tu prepari in se-greto il fermento del regno, il pane di vita. A_____men.



Padre nostro che sei in cie-lo. Sia santifi-cato il tuo no-me; il tuo re-gno ven-ga; la tua volontà si com-pia in



terra come in cie-lo. Dacci oggi il pa-ne ne-ces-sa-rio, perdona le nostre of-fe-se, come noi per-do-



niamo a chi ci ha of-fe-so. Fa' che non ca-diamo nella tenta-zio-ne, ma liberaci dal Ma-li-gno. A-men.

- Orazione finale



A Te, cre-a-to-re del mon-do, lode e glo-ria in e-ter-no. A-men!

- Congedo



A Te sal-va-to-re dell'uo-mo, l'o-va-zio-ne del-le gen-ti. A-men!



Benediciamo il Signore!



A Te, Spi-ri-to d'a-mo-re, l'in-no-di-vi-te nuo-ve. A-men! A-men!